

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

ECOsystem Lighting the Innovative and Green Heritage through Technologies - ECO-LIGHT



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Titolo della proposta: **ECOsystem Lighting the Innovative and Green Heritage through Technologies - ECO-LIGHT**

Codice della proposta: **INTAFAM000049**

Cluster: **Visual Arts Design and Applied Arts Arts and Technology Music Cinema and Audiovisual Theatre, Acting, Dance and Performatives Arts**

Soggetto Capofila: **Istituto Italiano Design - PERUGIA**

Importo totale richiesto: **1.416.914,00 €**

Importo totale riconosciuto: **1.076.854,64 €**

Di cui al Sud: **0,00 €**

Abstract:

Il Progetto “ECO-Light” coinvolge rinomati partner internazionali in una ricerca multi-disciplinare sulla “Cultura della Luce” che avrà, tra i vari output, la valorizzazione del Patrimonio del Centro-Italia, inserendosi anche in festival radicati. Un Comitato Internazionale (WP1) di 18 Professionisti mondiali di ogni Arte e Cultura, insieme al POLI-Mi (Corso “Light Art”), guida la ricerca assicurandone qualità ed intersettorialità. Leader di settore italiani/esteri predisporranno un Open EcoSystem Lab: laboratori all’avanguardia (WP2), destinati a ricerca e futuro coworking, aperti a professionisti e nuove generazioni, e struttura di base di uno spin-off (WP10), strumenti di sostenibilità economica a lungo termine, che coinvolge decine di associazioni nazionali, agenzie del lavoro e aziende. Importante restituzione della ricerca sarà l’ideazione di installazioni di Light Art (WP3) che, assieme a performance artistiche e musicali, valorizzeranno tre siti UNESCO tra loro strategicamente vicini (ca. 100km): Cascate delle Marmore (patrimonio naturalistico – performance musicale del Conservatorio Briccialdi); Umbria Jazz a Perugia (patrimonio immateriale); una sfilata di carta a Fabriano (patrimonio urbano). La ricerca è condotta da due dottorati (WP4), insieme a IC, e, in seguito, didatticamente condivisa dal Master (WP5) e in vari workshop indirizzati alle nuove generazioni (WP6). All’inizio del II anno, diretto da 3 storiche Fondazioni (CPA -Polo Museale, Umbria Jazz -Musica e il festival, GG -Design), partirà un percorso multisensoriale itinerante in 6 musei periferici di antiche Arti e Mestieri (WP7): una coinvolgente combinazione di arti performative (spettacoli di danza, performance musicali e teatrali) li valorizzerà in maniera innovativa ed inviterà i visitatori alle 3 Light Art al termine del Progetto. Dal know-how di oltre 40 soggetti, da tre continenti, e l’analisi scientifica (UNIVPM) e psicologica (“Sigaro”-“Social Dreaming”) saranno infine condivise Best Practice e Linee Guida su quattro macro-aree: internazionalizzazione (WP8), sostenibilità (WP9), professionalizzazione (WP10) e digitalizzazione/tecnologia (WP11). Nella prima area intervengono Sostenitori come Istituti di Cultura presso Consolati di Italia, ICC/ITA italiane in India e Canada e Ranking Internazionali (WP8). Le ultime saranno guidate dal Vice-Rettore UNIVPM (Rapporteur Commissione Europea SET – Strategic Energy Technology Plan). Grazie a questo contributo tecnologico i dottorandi realizzeranno una Piattaforma Virtuale per la fruizione del Progetto: condivisione della Pubblicazione Finale (Open-Access) ed accesso virtuale alle opere artistiche e culturali, rimuovendo distanze ed impedimenti fisici (WP11). Il Progetto sarà infine promosso (WP12) sia a livello locale (Ufficio Stampa) che digitale (Agenzia Marketing) ed internazionale grazie a strumenti come roadshow all’estero e Summit Globale organizzato a Perugia dal Times Higher Education di Londra.

Elenco partecipanti alla Proposta:

- Conservatorio Briccialdi di Terni
- Università Politecnica delle Marche Public
- POLI-Arte